P9_TA(2024)0375

Progetto di bilancio rettificativo n. 3/2024: rafforzare la Procura europea a seguito dell'adesione della Polonia e della prevista partecipazione della Svezia

Risoluzione del Parlamento europeo del 25 aprile 2024 concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 3 del bilancio generale 2024 sul rafforzamento della Procura europea a seguito dell'adesione della Polonia e della prevista partecipazione della Svezia (08805/2024 – C9-0147/2024 – 2024/0090(BUD))

(C/2025/3796)

Il Parlamento europeo,

— visto l'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([1]), in particolare l'articolo 44,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2024, definitivamente adottato il 22 novembre 2023 ([2]),

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 ([3]) (regolamento QFP),

— visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia per l'introduzione di nuove risorse proprie ([4]),

— vista la decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom ([5]),

— visto il progetto di bilancio rettificativo n. 3/2024 adottato dalla Commissione il 9 aprile 2024 (COM(2024)0090),

— vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 3/2024 adottata dal Consiglio il 22 aprile 2024 e comunicata al Parlamento europeo lo stesso giorno (08805/2024 – C9-0147/2024),

— visti gli articoli 94 e 96 del suo regolamento,

— vista la lettera della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni,

— vista la relazione della commissione per i bilanci (A9-0179/2024),

A. considerando che, a seguito della notifica da parte della Polonia, il 5 gennaio 2024, della sua intenzione di partecipare alla cooperazione rafforzata sulla Procura europea (EPPO), il 29 febbraio 2024 la Commissione ha adottato una corrispondente decisione di esecuzione che conferma la partecipazione della Polonia;

B. considerando che il 26 gennaio 2024 il governo svedese ha presentato un progetto di legge che aprirebbe la strada alla partecipazione della Svezia alla Procura europea, che dovrebbe essere confermata nel corso del 2024;

([1]) GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
([2]) GU L, 2024/207, 22.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/budget/2024/207/oj.
([3]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.
([4]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.
([5]) GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1.

C. che il progetto di bilancio rettificativo n. 3/2024 rafforza pertanto il bilancio 2024 dell'EPPO con ulteriori 3,6 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento e 20 posti supplementari nella tabella dell'organico;

D. considerando che, in assenza di margini alla rubrica 2b (Resilienza e valori), la Commissione propone di coprire i costi aggiuntivi mobilitando lo strumento di flessibilità;

1. accoglie con grande favore l'adesione della Polonia all'EPPO e la prevista partecipazione della Svezia, che porterebbero a 24 il numero di Stati membri partecipanti; osserva che, con tale allargamento, l'EPPO sarà anche in grado di indagare e perseguire i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione commessi in tali Stati membri, tutelando meglio in tal modo gli interessi dell'Unione e il suo bilancio e contribuendo a difendere lo Stato di diritto;

2. sottolinea la necessità di dotare l'EPPO di risorse finanziarie e umane supplementari, anche per coprire l'assunzione di procuratori europei, le necessarie funzioni di sostegno e le relative spese operative e salariali; plaude pertanto al fatto che la Commissione ha accolto la richiesta del Parlamento di proporre con la dovuta urgenza un corrispondente progetto di bilancio rettificativo;

3. è consapevole del fatto che la Commissione non fornirà più all'EPPO servizi per l'ambiente di lavoro digitale a partire dal 2025; osserva che l'EPPO ha ripetutamente chiesto le risorse finanziarie e umane supplementari necessarie per effettuare la transizione verso la piena indipendenza informatica e garantire la sicurezza del suo sistema informatico;

4. deplora il fatto che il progetto di bilancio rettificativo n. 3/2024 non fornisca le risorse necessarie per garantire che l'EPPO sia pienamente attrezzata per proseguire efficacemente le sue indagini, sia in grado di gestire il suo crescente carico di lavoro e disponga di risorse sufficienti per prepararsi alla piena e sicura autonomia dei sistemi informatici a partire dal 2025; invita la Commissione a includere le necessarie risorse aggiuntive, come stabilito nella decisione 016/2024 del collegio dei procuratori europei del 21 febbraio 2024, in un futuro progetto di bilancio rettificativo, e a prestare servizi informatici fino a quando l'EPPO non disponga delle risorse sufficienti per diventare indipendente sul piano informatico;

5. sottolinea l'importanza di garantire la piena indipendenza dell'EPPO, che dipende dall'autonomia finanziaria e quindi da risorse sufficienti; rileva che l'EPPO non si è mai avvalsa della possibilità di fruire dell'assistenza amministrativa di Eurojust a norma dell'articolo 100 del suo regolamento istitutivo; ricorda che, nella lettera rettificativa n. 1/2022, la Commissione si è impegnata a valutare la situazione dell'organico dell'EPPO entro la fine del 2023; invita la Commissione a trasmettere senza indugio le conclusioni di tale valutazione dell'organico all'autorità di bilancio affinché possa tenerne conto nell'ambito dei suoi lavori per il bilancio 2025;

6. approva la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 3/2024;

7. incarica la sua Presidente di constatare che il bilancio rettificativo n. 2/2024 è definitivamente adottato e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;

8. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.